



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIPARTIMENTO	Scienze Umanistiche
ANNO ACCADEMICO OFFERTA	2020/2021
ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE	2020/2021
CORSO DILAUREA	LETTERE
INSEGNAMENTO	STORIA DELLE TRADIZIONI POPOLARI
TIPO DI ATTIVITA'	A
AMBITO	50007-Storia, filosofia, psicologia, pedagogia, antropologia e geografia
CODICE INSEGNAMENTO	07015
SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI	M-DEA/01
DOCENTE RESPONSABILE	BUTTITTA IGNAZIO Professore Ordinario Univ. di PALERMO
ALTRI DOCENTI	
CFU	12
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	240
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLA DIDATTICA ASSISTITA	60
PROPEDEUTICITA'	
MUTUAZIONI	
ANNO DI CORSO	1
PERIODO DELLE LEZIONI	2° semestre
MODALITA' DI FREQUENZA	Facoltativa
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	BUTTITTA IGNAZIO Martedì 09:00 12:00 Previo appuntamento via mail o WhatsApp al numero 3802126523 (entro le 18 del lunedì precedente), su piattaforma Microsoft Teams stanzaRICEVIMENTO PROF. BUTTITTA

DOCENTE: Prof. IGNAZIO BUTTITTA

PREREQUISITI	Conoscenze di base sullo sviluppo del pensiero scientifico in ambito umanistico dal Settecento ad oggi.
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	Conoscenza e capacita' di comprensione: Acquisizione: a) delle conoscenze di base inerenti la storia delle discipline demoetnoantropologiche; b) dei principali strumenti teorico-metodologici; c) delle teorie e dei metodi di analisi relativi: alla religiosita' popolare e ai suoi contenuti con specifico riferimento ai contesti italiani; alle forme della cultura materiale e dei relativi rapporti di produzione; ai processi di patrimonializzazione e ai loro esiti. Capacita' di applicare conoscenza e comprensione: Capacita' di riconoscere le emergenze culturali inerenti il proprio ambito disciplinare e di organizzare e realizzare indagini sul terreno e progetti di studio. Autonomia di giudizio: Essere in grado di valutare le implicazioni e i risultati degli studi etnoantropologici e delle relative attivita' di ricerca. Abilita' comunicative: Capacita' di esporre i contenuti degli studi etnoantropologici e i risultati delle proprie attivita' di indagine. Capacita' di utilizzare il linguaggio specifico di questo ambito disciplinare. Essere in grado di sostenere l'importanza e di evidenziare le ricadute sociali, economiche e politiche dell'approccio antropologico. Capacita' d'apprendimento Capacita' di individuare e consultare le pubblicazioni scientifiche proprie del settore disciplinare. Capacita' di seguire, utilizzando le conoscenze acquisite nel corso, sia master di primo livello, sia corsi di studio specialistici.
VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	La prova orale consistera' in un colloquio teso ad accertare l'assimilazione degli argomenti trattati durante il corso. La votazione sara' espressa in trentesimi e potra' essere verbalizzata dallo studente durante le sessioni ufficiali. Il fine del colloquio e' di accertare il possesso delle competenze e delle conoscenze disciplinari relative alle tematiche trattate. L'esaminando dovra' rispondere correttamente ad almeno cinque domande poste oralmente, su tutte le parti oggetto del programma, con riferimento ai testi consigliati. La verifica finale mira a valutare se lo studente abbia acquisito conoscenza e comprensione degli argomenti. La soglia della sufficienza sara' raggiunta quando lo studente mostri conoscenza e comprensione degli argomenti almeno nelle linee generali; inoltre dovra' possedere capacita' espositive e argomentative tali da consentire la trasmissione delle sue conoscenze all'esaminatore. Al di sotto di tale soglia l'esame risultera' insufficiente; quanto piu, invece, l'esaminando sara' in grado di trovare autonomamente connessioni tra gli argomenti del corso e sia in grado di andare nel dettaglio della disciplina oggetto di verifica, tanto piu' la valutazione sara' positiva.
OBIETTIVI FORMATIVI	Obiettivi del corso: fornire le conoscenze di base inerenti la storia delle discipline demoetnoantropologiche; esaminare i principali orientamenti teorici e approcci metodologici propri di questo ambito disciplinare; illustrarne le applicazioni e gli esiti nell'ambito della cultura folklorica con particolare riferimento alle pratiche, alle credenze e alle rappresentazioni magico-religiose nei loro rapporti con le attivita' produttive; fornire le competenze di base necessarie alla conduzione di indagini etnografiche; stesura di testi descrittivi e analitici.
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	lezioni frontali
TESTI CONSIGLIATI	1) Cirese, A. M., Cultura egemonica e culture subalterne, Palumbo 1973 2) Buttitta, Continuita' delle forme e mutamento dei sensi, Bonanno, 2013 3) Buttitta, I cibi della festa in Sicilia, CLEUP, 2020 4) Brelich, Introduzione allo studio dei calendari cerimoniali, Editori Riuniti, 2015 5) Hutton R., Modern Pagan Festivals: A Study in the Nature of Tradition, Folklore, 119:3 (2008), 251-273 NB. Gli studenti che non possono seguire il corso, potranno concordare un programma alternativo con il docente

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
10	Origini e sviluppi degli studi etoantropologici; principali orientamenti teorico-metodologici; concetti di cultura, etnocentrismo e relativismo culturale; concetti, metodi e tecniche della ricerca folklorica.
15	Organizzazione della societa, delle visioni del mondo e della vita e dei calendari cerimoniali e loro relazioni con le strutture economiche. I cibi della festa in Sicilia: tipologie e stili alimentari
15	Forme, significati e funzioni delle pratiche, delle credenze e dei simbolismi magico-religiosi della religiosita' popolare; presentazione di casi di studio.
10	Recenti orientamenti dell'antropologia contemporanea; processi di patrimonializzazione; antropologia applicata
10	Cultura materiale: cicli produttivi agro-pastorali, attivita' artigianali, attivita' estrattive. Teatro dei pupi e cantastorie. I musei della civiltà contadina